

Codice A1615A

D.D. 16 settembre 2025, n. 670

L.R. n. 18 del 18 novembre 2022. D.G.R. n. 89-6082 del 25/11/2022. Approvazione delle disposizioni in merito all'utilizzo dei fondi stanziati dalla l. r. 18/2022 a favore del Comune di Montemale di Cuneo. Impegno di spesa di € 200.000,00 sul capitolo n. 242220 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.



ATTO DD 670/A1615A/2025

DEL 16/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: L.R. n. 18 del 18 novembre 2022. D.G.R. n. 89-6082 del 25/11/2022. Approvazione delle disposizioni in merito all'utilizzo dei fondi stanziati dalla l. r. 18/2022 a favore del Comune di Montemale di Cuneo. Impegno di spesa di € 200.000,00 sul capitolo n. 242220 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Premesso che:

la legge regionale n. 18 del 18 novembre 2022 recante "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024" ha previsto:

- all'art. 17, c. 1, l'iscrizione in entrata di un importo complessivo pari a euro 9.900.000,00, derivante dalla restituzione della quota libera dell'avanzo di amministrazione 2021 del Consiglio Regionale, disposta dal punto 5) della deliberazione del Consiglio regionale 6 settembre 2022, n. 242-17405 (Approvazione della variazione di assestamento del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2022-2024), che ne prevede la restituzione alla Giunta regionale;
- all'art. 17, c. 2, che le risorse di cui al sopracitato comma 1 sono iscritte in spesa, per Euro 6.696.000,00, nelle missioni e programmi riepilogati nell'allegato C alla medesima legge, con la finalità di sostenere gli elencati progetti di investimento e di finanziare, con risorse aggiuntive, gli indicati programmi di intervento in corso di attuazione;

l'allegato C alla legge regionale n. 18/22 prevede, tra gli interventi individuati, l'assegnazione di euro 200.000,00 al Comune di Montemale di Cuneo (nell'allegato C erroneamente citato, per mero errore materiale, come "Montamale") ai fini della realizzazione e del miglioramento delle opere di urbanizzazione presso la borgata "Capoluogo", a completamento del Bando c. d. "Borgate" (bando attuativo delle operazioni 7.2.1 e 7.4.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte);

con la Deliberazione n. 89-6082 del 25 novembre 2022 la Giunta regionale ha dato attuazione ai disposti della l.r. 18/2022 e approvato modifiche al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

Dato atto che:

con la legge 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027", le

risorse di cui trattasi, destinate all'intervento di realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione presso la Borgata capoluogo a completamento del Bando c.d. "Borgate", sono state rese disponibili all'impegno sul Capitolo di spesa n. 242220 annualità 2025;

il Settore Sviluppo della Montagna ha provveduto alla redazione delle disposizioni attuative necessarie alla definizione delle modalità di utilizzo dei fondi stanziati dalla l.r. 18/2022 a favore del Comune di Montemale di Cuneo, disciplinando, tra gli altri aspetti, le spese ammissibili, i termini massimi di realizzazione degli interventi, le modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione delle risorse.

Ritenuto pertanto necessario, con il presente provvedimento:

- approvare le disposizioni attuative per l'utilizzo dei fondi stanziati dalla l.r. 18/2022 a favore del Comune di Montemale di Cuneo, che si riportano in allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, per *"lavori di realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione presso la borgata Capoluogo"* a completamento del Bando op. 7.2.1 e 7.4.1 (c. d. "Borgate") del Programma Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2022;
- condizionare, ai sensi dell'art 11 comma 2-bis e 2-ter Legge n. 3/2003, introdotti dall'art 41, comma 1, del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, che dispone *"la nullità degli atti di concessione di finanziamenti da parte di amministrazioni pubbliche in assenza dell'inserimento del Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo degli interventi oggetto di finanziamento"*, la concessione del contributo regionale alla trasmissione del CUP identificativo dell'intervento, come indicato al punto 1 dell'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
- impegnare, per le ragioni suesposte, la complessiva spesa di euro 200.000,00 a favore del Comune di Montemale di Cuneo (codice Beneficiario su Unica Bilancio 502 – C.F. 80004730042 e sede in Via Roma 23) sul Capitolo di spesa n. 242220 (Missione 09 – Programma 0907 – fondi regionali, freschi e ricorrenti – P.d.C. finanziario U.2.03.01.02.003) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e con vincolo all'avanzo libero di amministrazione e la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- stabilire che il trasferimento del contributo a favore del Comune avverrà, sulla base della disponibilità di cassa del bilancio regionale, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, secondo le modalità indicate al punto 8 dell'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale e in presenza di DURC regolare.

Dato atto che:

- l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 s.m.i. e nei limiti delle risorse stanziato sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e in particolare delle risorse assegnate;
- il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la registrazione dell'impegno di spesa, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa del capitolo, tenuto conto della gestione dei residui.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " Legge 241/90 e s.m.i.;
- " art. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- " artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- " D. Lgs. n.118 del 23 giugno 2011"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025" e s.m.i.;
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025. Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2022 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Modifiche al Regolamento regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- la legge regionale 6 agosto 2025, n. 15 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024";
- L.r. n. 16 del 06/08/2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

per tutto quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

- approvare le disposizioni attuative per l'utilizzo dei fondi stanziati dalla l.r. 18/2022 a favore del Comune di Montemarle di Cuneo, che si riportano in allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, per *“lavori di realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione presso la borgata Capoluogo”* a completamento del Bando op. 7.2.1 e 7.4.1 (c. d. “Borgate”) del Programma Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2022;

- impegnare la complessiva spesa di euro 200.000,00 a favore del Comune di Montemale di Cuneo (codice Beneficiario su Unica Bilancio 502 – C.F. 80004730042 e sede in Via Roma 23) sul Capitolo di spesa n. 242220 (Missione 09 – Programma 0907 – fondi regionali, freschi e ricorrenti – P.d.C. finanziario U.2.03.01.02.003) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e con vincolo all'avanzo libero di amministrazione e la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone che la stessa, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Beneficiari: Comune di Montemale di Cuneo (cod. ben. 502 Montemale di Cuneo – C.F. 80004730042 Via Roma 23)

Importo: € 200.000,00

Responsabile del procedimento: Stefano Caon

Modalità di individuazione del beneficiario: L.r. 18/2022

La presente determinazione dirigenziale sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon

Allegato

Legge regionale n. 18 del 18 novembre 2022 – Disposizioni attuative per l'utilizzo dei fondi stanziati a favore del Comune di Montemale di Cuneo per la realizzazione e il miglioramento delle opere di urbanizzazione presso la borgata "Capoluogo", a completamento del Bando c. d. "Borgate" (bando attuativo delle operazioni 7.2.1 e 7.4.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte)

L'erogazione del contributo stanziato dalla l.r. 18/2022 a favore del Comune di Montemale di Cuneo è soggetta al rispetto integrale delle disposizioni attuative nel seguito riportate.

1. Entro 15 giorni dalla data di avvenuta comunicazione dell'adozione delle presenti disposizioni, il Comune beneficiario deve trasmettere al Settore regionale Sviluppo della montagna il CUP dell'intervento.
2. Entro il 31 ottobre 2025, il Comune beneficiario deve trasmettere al Settore regionale Sviluppo della montagna il progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi del D.lgs. 36/2023 e la Delibera di Giunta Comunale di cui al successivo punto 8.
3. I lavori di realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione presso la borgata Capoluogo a completamento degli interventi realizzati con il Bando "Borgate" del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2022 dovranno essere conclusi e rendicontati, con la trasmissione della relativa documentazione al Settore Sviluppo della montagna, entro il 15 dicembre 2025, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 4.
4. Prima della scadenza dei termini di cui al precedente punto 3, il Comune beneficiario può richiedere, in casi eccezionali e debitamente motivati, una proroga al Settore Sviluppo della montagna. Tale proroga non potrà essere concessa in relazione all'esecuzione di lavori aggiuntivi e complementari e che utilizzano le economie derivanti dai ribassi di gara, che risultino ancora da appaltare alla scadenza del termine di cui al punto 3.
5. L'utilizzo delle economie derivanti dai ribassi di gara potrà essere concesso dal Settore Sviluppo della montagna, su richiesta motivata del Comune beneficiario, per ulteriori lavori aggiuntivi e complementari aventi le medesime finalità delle lavorazioni inizialmente previste.
6. Le spese generali e tecniche sono riconosciute per una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora previste.
7. Per "spese generali e tecniche" di cui al punto 6 si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, nonché ai costi della stazione appaltante unica, oneri fiscali esclusi. Gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 rientrano tra le spese tecniche esclusivamente per la parte di cui al comma 3, e solo qualora i relativi importi vengano inseriti nella rendicontazione finale, allegando il documento comprovante l'avvenuto versamento ai destinatari finali della quota incentivo.
8. L'erogazione del contributo sarà effettuata in due fasi secondo le seguenti modalità:

- anticipo del 60 per cento del contributo a seguito della trasmissione al Settore Sviluppo della Montagna della Delibera di Giunta Comunale che approvi il progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi del D.lgs. 36/2023 e che impegni il Comune a restituire l'importo ricevuto se l'intervento non viene completato nei termini stabiliti o in caso di revoca;
- saldo del restante 40 per cento del contributo spettante a seguito di istruttoria positiva della documentazione di rendicontazione finale di cui al seguente punto 9.

9. Il Comune beneficiario, a seguito della conclusione dei lavori, deve trasmettere al Settore Sviluppo della montagna, entro la scadenza di cui al punto 3, la documentazione di rendicontazione finale, composta dai seguenti documenti tecnico – amministrativi:

- fatture o documenti contabili equivalenti comprovanti le spese sostenute e rendicontate;
- copia dei mandati di pagamento e relativa quietanza, copia dei versamenti F24. Ferma restando la necessità del mandato di pagamento quietanzato, nel caso di pagamenti cumulati è necessario che il mandato contenga sempre il riferimento a data, importo e numero di ogni singolo documento giustificativo contenuto nel suddetto mandato;
- quadro economico consuntivo comprensivo delle spese generali e tecniche e relativo provvedimento di approvazione;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori (C.R.E.) e/o collaudo e/o verifica di conformità sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- provvedimento del Comune beneficiario di approvazione della contabilità finale dei lavori;
- documentazione fotografica con raffronto tra ante e post intervento.

Le fatture o i documenti contabili equivalenti comprovanti le spese sostenute e rendicontate, qualora siano nativamente cartacei dovranno essere annullati in originale con un timbro recante la dicitura: “Spesa finanziata con il contributo di cui alla l.r. 18/2022 della Regione Piemonte”; qualora le fatture o i documenti contabili siano nativamente digitali è necessario che nella descrizione del documento si richiami la seguente dicitura: “Spesa finanziata con il contributo di cui alla l.r. 18/2022 della Regione Piemonte” e sia inserito il codice CUP del progetto. Ove ciò non fosse possibile, il Comune beneficiario deve produrre specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile solo qualora il relativo costo sia stato effettivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso.

10. Prima della liquidazione del saldo, il Settore regionale Sviluppo della montagna effettua un sopralluogo tecnico amministrativo sia presso la sede amministrativa del Comune beneficiario sia nel sito di realizzazione dell'intervento. L'esito positivo del sopralluogo costituisce condizione necessaria per la liquidazione. In caso di esito negativo del sopralluogo, il Settore procede alla revoca parziale o totale del contributo.

11. Il mancato rispetto di quanto previsto nelle presenti disposizioni è causa di revoca, parziale o totale, del contributo stanziato con la l.r. 18/2022, fatto salvo quanto previsto al precedente punto 3.

12. In qualsiasi momento della fase realizzativa, il Settore regionale Sviluppo della Montagna può effettuare sopralluoghi tecnico amministrativi volti a verificare l'effettivo avanzamento delle attività, aggiuntivi rispetto a quanto previsto al punto 10.

13. Tutte le comunicazioni previste dalle presenti disposizioni dovranno essere effettuate a mezzo PEC ed indirizzate a montagna@cert.regione.piemonte.it.

14. Nella determinazione dirigenziale di determinazione del saldo spettante sono specificati gli obblighi e gli impegni di cui il Comune beneficiario è tenuto a farsi carico, per un periodo di 5 anni decorrenti dalla conclusione dei lavori.

15. Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, resta fermo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, contabilità pubblica e procedimento amministrativo, nonché dalla norme che regolano, nel suo complesso, l'attività amministrativa.